CulturaeSpettacoli

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it

È primavera: porte aperte a Ville, Palazzi e Castelli

La rassegna. Dal 3 aprile la quinta edizione delle visite guidate domenicali a 22 prestigiose dimore storiche private tra Bergamo, Brescia e Crema

EMANUELE RONCALLI

«E come i semi sognano sotto la neve, il vostro cuore sogna la primavera». Le parole di Khalil Gibran, poeta libanese, suonano come un viaggio onirico nel risveglio della natura. L'equinozio di primavera segna un passaggio, dal rigore invernale al clima mite. E di questi tempi segna una sorta di risveglio dopo tempi bui e incerti. Un ritorno alla normalità confidando che il green pass passi di moda e non sia più necessario un passepartout per immergersi nella quotidianità. Un ritorno che coincide con la quinta edizione della rassegna «Domeniche per Ville, Palazzi e Castelli» con visite guidate nelle dimore storiche private bergamasche, organizzata dai proprietari di 17 tra le più prestigiose e sontuose residenze della provincia. Quest'anno saranno 11 le giornate di apertura tra primavera e autunno, dal 3 aprile al 25 settembre (programma qui a destra e su www.dimorestorichebergamo.it; facebook domenicheperville; instagram domeniche_per_ville): occasioni uniche per una giornata di svago e un tuffo nella storia.

«Il turismo di prossimità e lo slow tourism - spiega la coordinatrice contessa Maria Carolina Agliardi - sono un modo di scoprire che ovunque in Italia, spesso nelle immediate vicinanze, ci sono patrimoni artistici di grande rilievo, poco conosciuti e poco accessibili, ma, forse proprio per questo, ancora più affascinanti e preziosi. L'obiettivo di "Domeniche per Ville, Palazzi e Castelli" è condividere e valorizzare questa nostra grande bellezza». La manifestazione è divisa in due periodi: il primo copre tutte le domeniche dal 3 aprile al 29 maggio, mentre il secondo è in settembre nelle date del 18 e 25, in collaborazione con «I Maestri del Paesaggio». Alla manifestazione e al gruppo delle dimore storiche quest'anno si è unita Villa Gromo a Mapello e, in vista di Bergamo-Brescia Capitali della Cultura 2023, parteciperanno alle aperture alcune splendide dimore della Franciacorta: il Castello di Bornato, Palazzo Monti della Corte e Villa Togni oltre a Palazzo Terni de' Gregorj e Palazzo Zurla de Poli della città di Crema, anch'essa terra di dominazione veneta. Inoltre Villa Pesenti Agliardi e il Castelli di Costa di Mezzate riapriranno alle visite. Durante le visite guidate, i partecipanti, spesso accolti dai padroni di casa, saranno accompagnati attraverso grandi portoni, cancelli in ferro battuto, su per scaloni dai soffitti affrescati, lungo sale e gallerie adornate di specchi e preziosi lampadari, dentro antiche cucine, corti fiorite, scuderie e giardini rigogliosi; luoghi segreti e affascinanti, in cui perdersi per alcune ore in un'esperienza unica tra presente e passato.

Allo scopo di promuovere questo tipo di turismo esperienziale a novembre 2021 è stata organizzata con Adsi Lombardia, a Palazzo Agliardi a Bergamo, una giornata di incontro con diversi tour operator lombardi, per proporre itinerari che prevedono la possibilità, non solo di visitare alcune delle dimore del circuito, ma anche di potervi cenare, trascorrervi la notte o ascoltare un concerto di musica da camera. La collaborazione con Dimore del Quartetto, organizzazione che opera da tempo in collaborazione con Adsi per promuovere giovani talenti musicali, ha portato quest'anno al conferimento del prestigioso Premio Dimora dell'anno 2021 il Castello di Lurano e Villa Vitalba Lurani Cernuschi.

Villa Gromo a Mapello, new entry nel circuito delle dimore storiche

Il Castello di Grumello

Palazzo Agliardi

Il calendario delle visite guidate

DOMENICA 3 APRILE
- Palazzo Agliardi - BERGAMO
- Castello di Valverde - BERGAMO
- Castello di Cavernago - CAVERNAGO (BG)
- Tenuta Castello di Grumello - GRUMELLO DEL MONTE (BG)
- Villa Gromo - MAPELLO (BG)
- Castello di Bornato - BORNATO (BS)
- Palazzo Zurla De Poli - CREMA (CR)

DOMENICA 10 APRILE
- Villa Grismondi Finardi - BERGAMO
- Palazzo Barbò - TORRE PALLAVICINA (BG)
- Villa Pagnoncelli Folceri - SCANZOROSCIATE (BG)
- Villa Vitalba Lurani Cernuschi e Convento di San Nicola - ALMENNO S. SALVATORE (BG)
- Villa Togni - GUSSAGO (BS)
- Palazzo Terni De' Gregorj - CREMA (CR)

DOMENICA 17 APRILE
- Villa La Gargana - BERGAMO
- Castello di Lurano - LURANO (BG)
- Castello di Bornato - BORNATO (BS)

DOMENICA 24 APRILE
- Palazzo Terzi - BERGAMO
- Villa dei Tasso - BERGAMO
- Castello di Lurano - LURANO (BG)
- Palazzo Oldofredi Tadini Botti - TORRE PALLAVICINA (BG)
- Castello di Bornato - BORNATO (BG)
- Palazzo Zurla De Poli - CREMA (CR)

DOMENICA 1 MAGGIO
- Palazzo Terzi - BERGAMO
- Castello Camozzi Vertova - COSTA DI MEZZATE (BG)
- Castello di Cavernago - CAVERNAGO (BG)
- Palazzo Oldofredi Tadini Botti - TORRE PALLAVICINA (BG)
- Castello di Bornato - BORNATO (BS)
- Villa Togni - GUSSAGO (BS)

DOMENICA 8 MAGGIO
- Castello di Valverde - BERGAMO
- Palazzo Agliardi - BERGAMO
- Villa La Gargana - BERGAMO
- Villa Pagnoncelli Folceri - SCANZOROSCIATE (BG)
- Palazzo Monti della Corte - NIGOLINE DI CORTE FRANCA (BS)
- Villa Togni - GUSSAGO (BS)

DOMENICA 15 MAGGIO
- Palazzo Terzi - BERGAMO
- Villa dei Tasso - BERGAMO
- Villa Grismondi Finardi - BERGAMO
- Castello Camozzi Vertova - COSTA DI MEZZATE (BG)
- Palazzo Terni De' Gregorj - CREMA (CR)
- Palazzo Zurla De Poli - CREMA (CR)

DOMENICA 22 MAGGIO
- Villa Grismondi Finardi - BERGAMO
- Castello di Lurano - LURANO (BG)
- Palazzo Barbò - TORRE PALLAVICINA (BG)
- Tenuta Castello di Grumello - GRUMELLO DEL MONTE (BG)
- Villa Togni - GUSSAGO (BS)

DOMENICA 29 MAGGIO
- Villa Gromo - MAPELLO (BG)
- Villa Pagnoncelli Folceri - SCANZOROSCIATE (BG)
- Villa Redona Medolago Albani - TRESCORE B. (BG)
- Villa Vitalba Lurani Cernuschi e Convento di San Nicola - ALMENNO S. SALVATORE (BG)
- Palazzo Terni De' Gregorj - CREMA (CR)
- Palazzo Zurla De Poli - CREMA (CR)

DOMENICA 18 SETTEMBRE con I Maestri del Paesaggio
- Palazzo Terzi - BERGAMO
- Villa dei Tasso - BERGAMO
- Villa Grismondi Finardi - BERGAMO
- Villa La Gargana - BERGAMO
- Castello di Lurano - LURANO (BG)
- Palazzo Barbò - TORRE PALLAVICINA (BG)
- Palazzo Terni De' Gregorj - CREMA (CR)
- Palazzo Zurla De Poli - CREMA (CR)

DOMENICA 25 SETTEMBRE con I Maestri del Paesaggio
- Castello di Valverde - BERGAMO
- Castello Camozzi Vertova - COSTA DI MEZZATE (BG)
- Tenuta Castello di Grumello - GRUMELLO DEL MONTE (BG)
- Villa Gromo - MAPELLO (BG)
- Villa Pesenti Agliardi - PALADINA (BG)
- Villa Redona Medolago Albani - TRESCORE B. (BG)
- Castello di Bornato - BORNATO (BS)
- Villa Togni - GUSSAGO (BS)

La parrocchia come rete familiare La riflessione di Sequeri a Romano

Incontri

Nella parrocchia di San Pietro il teologo al primo quaresimale promosso dall'Unità pastorale

Il primo quaresimale promosso dall'Unità pastorale di Romano, si è tenuto venerdì scorso , nella parrocchia di San Pietro. Seguiranno altri quaresimali sul tema della parrocchia visto che quella di San Pietro ricorda il suo cinquantesimo anniversario di fondazione. Per parlare della parrocchia tra presente e futuro è venuto a Romano mons. Pierangelo Sequeri, teologo tra i più conosciuti e musicista tra l'altro ideatore di alcuni metodi per insegnare la musica a persone con disabilità mentale. È stato il parroco di Romano mons. Paolo Rossi a presentare mons. Sequeri ed il suo curriculum come docente di teologia autore di numerose pubblicazioni e compositore musicale. Lorenza Pulinetti ha voluto ricordare, nel suo saluto, gli anni trascorsi presso la facoltà teologica di Milano con mons. Sequeri come docente e anche preside. Il teologo milanese ha offerto alcune riflessioni sul tema della parrocchiia sintetizzandole in alcune parole: chiave come parrocchia come rete familiare, Eucaristia come centro e fonte di tutto per il cristiano e missione per l'annunciio del Vangelo. Per prima cosa ha evidenziato come lacuna la necessità di ritrovare il tessuto, la rete familiare su cui è nata poi la realtà ecclesiale.«La parrocchia in 500 anni di storia - ha detto il teologo - si è specializzata nel curare i singoli. Ma è importante raccontare alle nuove generazioni la storia della propria parrocchia intesa come rete familiare. Parlare di qualcuno che non c'è più, ma che è stato importante per la vita della parrocchia». La seconda riflessione di mons. Sequeri è stata dedicata all'Eucaristia: «In essa il cristiano tocca direttamente il corpo di Cristo e ed da Lui toccato senza intermediazioni». Per poi spostare la riflessione sulla missione del cristiano: «Non si fa la missione con i cartelli,ma come chiesa che è una rete familiare. Non per niente nelle nostre comunità sono ricordati i preti che hanno avuto questo legame con la rete familiare. L'annuncio di Gesù è un impegno di tutti ». E ha aggiunto che: «Gesù è l'unico Signore e non dobbiamo correre il rischio di sentirci suoi sostituti. L'annuncio del Vangelo necessita di parole e di opere». I quaresimali presso la parrocchia di San Pietro a Romano proseguono con l'appuntamento di venerdì 25 marzo alle ore 20.30 con don James Organisti dell'Università di Bergamo che parlerà sul tema «Svolta antropologica e annuncio del Vangelo».

Mons. Pierangelo Sequeri

Gian Batista Rodolfi

VkVSlyMjZDgxYTc4ZmMtZjg2OS00NTY4LWExMzYtZTJkMzQ4YmFmMjUxIyMjODBiOWYyYzUtZTBmZC00YjAwLWJiM2ItNDY0ZThkZTUyMzFlIyMjMjAyMi0wMy0yMVQwNzoyMjoyNyMjI1ZFUg==